

	Università degli Studi Torino Dipartimento di Giurisprudenza	Quadro A.1	
---	---	------------	---

SCHEDA SUA-RD

QUADRO A.1 - DICHIARAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICERCA DA PARTE DEL DIPARTIMENTO

INTRODUZIONE AI SETTORI E AGLI OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Descrizione dei settori di ricerca in cui opera il Dipartimento

La missione principale del Dipartimento di Giurisprudenza è l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca e di didattica nel campo delle scienze giuridiche, intese nella loro accezione più ampia. Accanto alle discipline più strettamente legate al diritto positivo italiano (che comprendono gli studi giusprivatistici, articolati in quelli civilistici in senso stretto, in quelli giuscommercialistici e del diritto dell'economia, in quelli giuslavoristici, in quelli agraristici; gli studi giuspubblicistici, articolati in quelli del diritto costituzionale, del diritto ecclesiastico e delle istituzioni del diritto pubblico, in quelli del diritto amministrativo, in quelli del diritto tributario; gli studi penalistici; gli studi processualistici nel campo civile e penale; ma anche gli studi internazionalistici e del diritto dell'Unione Europea), il Dipartimento coltiva studi comparatistici (sia nel settore privato che in quello pubblico, e includendo lo studio dei diritti religiosi), storici (sia del diritto romano e degli altri diritti antichi che del diritto medioevale, moderno e contemporaneo), filosofici, sociologici e antropologici. Il Dipartimento di Giurisprudenza rivendica e intende coltivare il ruolo della scienza giuridica come fonte non solo di un sapere tecnico, ma prima ancora di strumenti indispensabili per la conoscenza del reale. In particolare, la dimensione storica, transnazionale e comparatistica non costituisce solo l'oggetto di studi specialistici, ma è coltivata come componente indispensabile in ogni campo del sapere giuridico.

Più specificamente, nel Dipartimento si conducono ricerche di frontiera all'interno dei seguenti settori scientifico-disciplinari dell'area 12 CUN, dei quali diamo un sommario spaccato:

Diritto privato (IUS/01): nel Dipartimento sono coltivate tutte le principali aree di ricerca attinenti al settore; sul piano metodologico, la tradizione di ricerca del Dipartimento si caratterizza per l'attenzione al dato comparatistico e alla dimensione transnazionale del diritto privato, e agli studi di teoria generale.

Diritto privato comparato (IUS/02) e Diritto pubblico comparato (IUS/21): il Dipartimento conduce ricerche che hanno oggetto tutti i principali ordinamenti giuridici europei, e alcuni tra i principali sistemi giuridici extraeuropei (diritto cinese, diritto indiano, diritto dei paesi musulmani,), nonché ricerche inerenti a temi di punta inerenti alla metodologia della comparazione giuridica, tra cui in particolare i temi riguardanti l'omologazione di categorie e terminologie giuridiche, nonché quelli riguardanti l'uniformazione e l'armonizzazione del diritto su scala planetaria.

Diritto commerciale (IUS/04): la ricerca riguarda tutte le aree del diritto societario, dei mercati finanziari, del diritto della proprietà intellettuale e dell'impresa, anche attraverso un approccio interdisciplinare basato sull'interazione e sul confronto sistematico già in fase della formulazione delle questioni di ricerca con istituzioni esterne, quali il Politecnico di Torino e le organizzazioni internazionali.

	Università degli Studi Torino Dipartimento di Giurisprudenza	Quadro A.1	
---	---	------------	---

Diritto del lavoro (IUS/07): nel Dipartimento sono coltivate le principali aree di ricerca relative al rapporto di lavoro privato; sul piano metodologico, lo studio del diritto europeo e comparato del lavoro e dei suoi rapporti con l'ordinamento interno rappresenta un elemento costante e caratterizzante dell'attività di ricerca.

Diritto costituzionale (IUS/08) e Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09): sono oggetto di studio e di didattica tutte le aree di interesse della materia, dalla forma di governo, alla giustizia costituzionale, dai diritti fondamentali ai problemi del costituzionalismo europeo. Ciò che accomuna i diversi approcci alla varietà di interessi è l'attenzione allo studio del sistema delle fonti del diritto, alla sua evoluzione o distorsione, e all'incidenza dell'attività interpretativa.

Diritto amministrativo (IUS/10): particolare attenzione è dedicata ai temi che con maggiore attualità caratterizzano il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, dallo studio dell'evoluzione delle tutele procedurali e giurisdizionali all'analisi di specifici settori come i servizi pubblici, gli appalti e l'ambiente, il diritto sanitario, la disciplina degli alimenti e del governo locale e il diritto del territorio (urbanistico, ecc.); la ricerca si rivolge non solo all'ambito nazionale, ma si estende anche a livello europeo, sovranazionale e comparato.

Diritto canonico ed ecclesiastico (IUS/11): nel Dipartimento sono approfondite tutte le principali aree di ricerca comprese nel settore: sia del diritto delle relazioni tra Stati e religioni, sia del diritto interno delle confessioni religiose; sul piano metodologico viene privilegiata l'ottica comparatistica, sia nel confronto tra diversi ordinamenti giuridici confessionali, sia tra diversi sistemi nazionali di regolamentazione del fenomeno religioso.

Diritto tributario (IUS/12): gli interessi di ricerca coltivati nel Dipartimento attualmente si concentrano in modo particolare su temi attinenti al reddito di impresa, all'imposizione patrimoniale e al procedimento di accertamento, ricercando l'individuazione di linee di continuità nella frammentata legislazione fiscale dell'ultimo decennio.

Diritto internazionale (IUS/13): nel Dipartimento sono coltivate molte delle principali aree di ricerca del settore. Tra queste, si segnala un interesse specifico per le questioni connesse alla tutela internazionale dei diritti umani, al diritto umanitario e al diritto penale internazionale. Inoltre, l'attività di ricerca condotta all'interno del Dipartimento si rivolge allo studio del diritto internazionale dell'economia, in tutte le sue principali articolazioni, del diritto internazionale dell'ambiente, della disciplina internazionalistica delle nuove tecnologie e del diritto internazionale privato.

Diritto dell'Unione europea (IUS/14): nel Dipartimento si coltivano molte delle principali aree di interesse del settore. Tra queste, spiccano lo studio delle questioni istituzionali connesse al processo di integrazione europea e del rapporto tra l'ordinamento sovranazionale e quello italiano. Inoltre, l'attività di ricerca condotta all'interno del Dipartimento si concentra sulla tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo, sul funzionamento del mercato interno e sulle sue ricadute di carattere sociale, sulla disciplina degli aiuti di Stato, sull'Unione economica e monetaria e sulla governance socio-economica europea, sullo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, nonché sulle relazioni esterne dell'Unione europea.

	<p>Università degli Studi Torino Dipartimento di Giurisprudenza</p>	<p>Quadro A.1</p>	
---	---	-------------------	---

Diritto processuale civile (IUS/15): nel Dipartimento sono approfondite le tematiche riguardanti gli strumenti di tutela giurisdizionale dei diritti, il diritto delle prove ed anche le tecniche alternative di risoluzione delle controversie, con particolare attenzione all'arbitrato. Dal punto di vista metodologico, l'approccio comparatistico, così come lo studio del diritto processuale civile nella sua dimensione europea costituiscono un elemento che caratterizza l'attività di ricerca del settore.

Diritto processuale penale (IUS/16): nel Dipartimento sono coltivate tutte le principali aree di ricerca attinenti al settore scientifico; il principio di legalità processuale, le dinamiche del giudizio di cassazione e la *res iudicata* penale sono le aree tematiche attualmente oggetto di specifica analisi. Dal punto di vista metodologico, particolare attenzione è riservata alle coordinate normative costituzionali e sovranazionali al cui interno si inscrivono gli istituti esaminati.

Diritto penale (JUS/17): gli interessi di ricerca coltivati nel Dipartimento riguardano la globale struttura del sistema punitivo italiano (parte generale e parte speciale), con riferimento al diritto penale, al diritto depenalizzato-amministrativo, alla responsabilità degli enti da reato ed alla criminologia; è altresì dedicata attenzione al dato comparatistico.

Diritto romano e diritti dell'antichità (IUS/18): nel Dipartimento si applicano e sviluppano le acquisizioni metodologiche – anche sul piano semiologico e linguistico – della seconda metà del secondo scorcio a significative tematiche del diritto romano privato e pubblico (compreso quello penale), con particolare attenzione, fra l'altro, al pensiero giurisprudenziale, alla sfera istituzionale e amministrativa, agli sviluppi tardo-antichi, ai rapporti tra diritto romano e importanti istituti del diritto attuale; una certa attenzione è dedicata al diritto greco.

Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19): l'attività di ricerca attualmente svolta nel Dipartimento sviluppa, in prospettiva storica –dal medioevo all'età contemporanea- e in un'ottica transnazionale e interdisciplinare, temi di diritto pubblico e di diritto privato, con speciale attenzione al costituzionalismo, agli ordinamenti amministrativi e giudiziari, al sistema processuale penale, ai diritti fondamentali della persona, al diritto di famiglia e alle successioni.

Filosofia del diritto (IUS/20): gli interessi di ricerca coltivati nel Dipartimento attualmente si concentrano in modo particolare su temi attinenti alla sociologia giuridica, ai profili giuridici della bioetica ed all'informatica giuridica.

OBIETTIVO DI RICERCA n. 1

Titolo: Incremento della mobilità (in/out) internazionale e nazionale dei docenti e dei ricercatori

Descrizione

Il Dipartimento incentiverà la mobilità in/out del personale docente attraverso:

- 1) il potenziamento dell'informazione sulle opportunità di mobilità nazionale e internazionale;
- 2) uno specifico sostegno alla attrazione di giovani ricercatori stranieri a Torino, attraverso apposite borse di ricerca;
- 3) l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca, in collaborazione con la Scuola di Dottorato di Scienze Umane e Sociali, attraverso il sostegno alla mobilità dei dottorandi ed all'attrazione di docenti stranieri.

	Università degli Studi Torino Dipartimento di Giurisprudenza	Quadro A.1	
---	---	------------	---

Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

2.2 Incremento della mobilità internazionale e nazionale dei docenti e dei ricercatori

2.4 Sviluppo della cooperazione con altri atenei o enti di ricerca

Anno di inizio: 2014

Tempo di attuazione (in anni): 3 anni

Descrizione Indicatore/i quantitativo/i associati all'obiettivo

a) Indicatore quantitativo del numero ricercatori in entrata e periodo di permanenza;

b) Indicatore quantitativo della percentuale di dottorandi (rispetto al totale di quelli afferenti al Dipartimento) che trascorrono all'estero periodi superiori a 1 mese (non verranno considerati i dottorandi in proroga, al fine di garantire l'omogeneità dei dati confrontati).

Valori di partenza e finali per gli indicatori proposti

Valori di partenza (relativi al triennio 2011-2013):

a) 12 periodi di mobilità incoming per un totale di 41 mesi uomo

b) 11,86% (7 dottorandi su un totale di 59 in corso)

Valori finali (relativi al triennio 2014-2016):

a) 20 periodi di mobilità incoming per un totale di 50 mesi uomo

b) 14%

OBIETTIVO DI RICERCA n. 2

Titolo: Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi europei ed internazionali

Descrizione

Il Dipartimento di Giurisprudenza prevede di

1) potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento europeo ed internazionale mirati alle linee dipartimentali;

2) potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca europei ed internazionali (analisi qualitativa dei progetti, revisione dei progetti, previsione finanziaria, impatto sul territorio, prevalutazione);

3) incentivare la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi europei ed internazionali attraverso il rimborso di spese sostenute per partecipare a bandi competitivi in caso di progetti considerati finanziabili, ancorché non finanziati, oppure comunque valutati positivamente.

Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

2.1 Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi europei ed internazionali

Anno di inizio: 2014

Tempo di attuazione (in anni): 3 anni

Descrizione Indicatore/i quantitativo/i associati all'obiettivo

	<p>Università degli Studi Torino Dipartimento di Giurisprudenza</p>	<p>Quadro A.1</p>	
---	---	-------------------	---

Numero di progetti presentati a bandi competitivi europei ed internazionali

Valori di partenza e finali per gli indicatori proposti

Valore di partenza (relativo al triennio 2011-2013):

numero di progetti presentati a bandi competitivi europei ed internazionali finanziati o, anche se non finanziati, considerati finanziabili o comunque valutati positivamente: 8

Valore finale (relativo al triennio 2014-2016):

10 progetti finanziati o, anche se non finanziati, considerati finanziabili o comunque valutati positivamente